

PIANO DI DECARBONIZZAZIONE

Le nostre azioni per arrivare alla decarbonizzazione dei processi entro il 2050



STRATEGIC
MANAGEMENT PARTNERS

STORICO AGGIORNAMENTI		
REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE
0	14.05.2026	Approvato dal C.d.A. di STRATEGIC del 14.05.2026

INDICE

1.	EXECUTIVE SUMMARY	3
2.	PROFILO AZIENDALE	3
3.	CONFINI ORGANIZZATIVI E OPERATIVI	3
3.1.	CONFINI ORGANIZZATIVI	3
3.2.	CONFINI OPERATIVI.....	3
4.	BASLINE EMISSIONI DI CO ₂	4
5.	CERTIFICAZIONE E VERIFICA	4
6.	METODOLOGIE DI CALCOLO.....	5
7.	SISTEMA DI MONITORAGGIO	5
8.	TARGET DI DECARBONIZZAZIONE	5
9.	INIZIATIVE DI DECARBONIZZAZIONE	6
10.	ROADMAP DI IMPLEMENTAZIONE	6
11.	GOVERNANCE	7
12.	TRASPARENZA, GESTIONE DEL RISCHIO E SEGNALAZIONI.....	7
13.	MONITORAGGIO, VERIFICA E AGGIORNAMENTO DEL PIANO	7
14.	COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE	7
15.	CONCLUSIONI.....	7

1. EXECUTIVE SUMMARY

Strategic Management Partners (SMP) ha sviluppato il presente Piano di Decarbonizzazione con l'obiettivo di definire una strategia strutturata, misurabile e verificabile di riduzione delle emissioni di gas serra (GHG). Il piano è basato su un inventario delle emissioni conforme alla norma UNI EN ISO 14064-1:2019 e verificato da ente terzo indipendente, nonché redatto tenendo conto dei principi stabiliti dalla norma ISO 14068-1:2023.

Le emissioni complessive per l'anno 2024 sono pari a 173,52 tCO₂e, con una prevalenza significativa delle emissioni indirette (Scope 3).

L'azienda si pone degli obiettivi di riduzione rispetto alla baseline 2024, attraverso iniziative operative, miglioramento continuo e governance dedicata (rif. capitoli 8,9,10,11).

2. PROFILO AZIENDALE

Strategic Management Partners S.r.l. è una società di management consulting. L'obiettivo di SMP è quello di incrementare il valore dei propri clienti, coniugando risultati concreti con strategie innovative e creative, al fine di raggiungere differenziali competitivi difendibili e sostenibili nel tempo. Il team, composto da consulenti e specialisti, copre tutto il territorio nazionale e opera presso le sedi di Milano, Roma, Napoli.

SMP lavora principalmente su quei settori in cui le aziende hanno un rapporto continuativo con i propri clienti (abbonamenti, servizi a consumo e singoli acquisti), gestiscono molteplici canali di contatto con il cliente (diretti ed indiretti) e vivono un'era di estrema turbolenza (endogena ed esogena). Tale configurazione comporta un limitato impatto diretto (Scope 1) e una forte incidenza delle emissioni indirette (Scope 3), in particolare legate alla mobilità dei dipendenti, alle trasferte e ai servizi IT.

3. CONFINI ORGANIZZATIVI E OPERATIVI

3.1. CONFINI ORGANIZZATIVI

Per la definizione dei propri confini organizzativi, SMP ha scelto di aggregare le emissioni e le rimozioni tramite approccio basato sul controllo finanziario od operativo, ossia l'organizzazione considera e rendiconta le emissioni e rimozioni dovute alle sedi su cui ha il pieno controllo operativo e/o finanziario.

Sono escluse dal perimetro organizzativo le sedi non operative.

Rientrano dunque nei confini organizzativi tutte le sedi riportate al paragrafo 2.

3.2. CONFINI OPERATIVI

SMP ha stabilito e documentato i propri confini operativi, provvedendo a:

- identificare le emissioni di GHG associate alla propria attività;
- suddividere le emissioni nelle categorie definite nella norma UNI EN ISO 14064-1:2019, includendo nella quantificazione le emissioni indirette (ex Scope 3 UNI EN ISO 14064-1:2012) rappresentative delle attività svolte, allo scopo di effettuare un'analisi completa e dettagliata della realtà aziendale. Sono quindi riportate nel presente documento le emissioni – dettagliate nel seguito – relative a:

- consumo di energia elettrica da rete;
- emissioni fuggitive di gas refrigerante dagli impianti di condizionamento;
- consumi di combustibili per autotrazione;
- consumo di combustibile per il riscaldamento;
- emissioni legate alla logistica ed al trasporto;
- emissioni dovute alle materie prime delle attrezzature impiegate nelle attività di consulenza.

4. BASELINE EMISSIONI DI CO2

Le emissioni GHG per l'anno di rendicontazione 2024 risultano pari a:

Scope GHG	Categorie 14064-1	emissione	t CO2
1	1	1a - Emissioni dirette provenienti da combustione stazionaria	2,62
		1b - Emissioni dirette provenienti da combustione mobile	2,32
		1c Emissioni dirette fuggitive provenienti dal rilascio di GHG nei sistemi antropogenici.	0,00
		Totale scope 1	4,94
2	2	2a Emissioni indirette da elettricità importata	7,82
		Totale scope 2	7,82
3	3	3a Emissioni prodotte dal pendolarismo dei dipendenti	86,16
	3	3b Telelavoro	43,47
	3	3c Viaggi di lavoro	21,86
	3	3d Permanenza in hotel	0,99
	4	4a Emissioni riconducibili ai beni strumentali (es. macchine da magazzino, PC ed altri asset IT)	6,78
	4	4b Emissioni riconducibili all'attività telematica/IT fornita (es. CED, cloud)	0,53
	4	4c Le emissioni prodotte dallo smaltimento di rifiuti solidi e liquidi	0,17
	4	4d Le emissioni prodotte dal consumo di acqua	0,14
	4	4e Servizi dati in outsourcing	0,67
		Totale scope 3	160,76
		TOTALI	173,52

Per l'anno 2024, Strategic MP Srl ha raggiunto un valore della produzione pari a € 12.593.913,23. I dati, confrontati con le emissioni GHG totali, equivalenti a 173,52 TCO2e, portano ad emissioni pari a 0,013 kgCO2e/€.

Le principali fonti emissive riguardano il **commuting**, lo **smart working**, e i **viaggi di lavoro**.

5. CERTIFICAZIONE E VERIFICA

L'inventario delle emissioni è stato verificato da EUROCERT, organismo accreditato, in conformità agli standard ISO 14064-1 e ISO 14064-3 e si è basato su un approccio di analisi dei rischi che ha portato a schemi di campionamento

appropriati, caso per caso, per la raccolta delle evidenze necessarie, risalendo dai riferimenti del GHG Inventory Report ai dati primari.

La verifica è stata condotta con livello di assurance ragionevole ($\leq 5\%$), garantendo affidabilità, completezza e trasparenza dei dati.

6. METODOLOGIE DI CALCOLO

Le quantità di emissioni di gas a effetto serra sono espresse in tonnellate equivalenti di biossido di carbonio (TCO₂e).

Ai fini della contabilizzazione della Corporate Carbon Footprint di SMP è stata utilizzata la metodologia del calcolo, basata sulla moltiplicazione tra il “Dato attività”, che quantifica l’attività, e il corrispondente “Fattore di emissione”, come esplicitato di seguito:

$$\text{Emissioni GHG (tCO}_2\text{eq)} = \text{Dato attività (es. kWh, km, Litri, ecc.)} \times \text{EF (fattore di emissione)}$$

dove:

- Emissioni GHG: è la quantificazione dei GHG emessi dall’attività, espressa in termini di tonnellate di CO₂ equivalente (tCO₂eq);
- Dato attività: è la quantità, generata o utilizzata, che descrive l’attività (es. kWh in termini di energia primaria).
- EF: è il fattore di emissione (es. tCO₂eq/kWh) che può trasformare la quantità nella conseguente emissione di GHG, espressa in CO₂ emessa per unità di dato di attività.

I fattori di emissione utilizzati provengono da fonti riconosciute a livello internazionale, tra cui ISPRA per l’energia elettrica e UK Government GHG Conversion Factors (DEFRA) per le altre categorie. I potenziali di riscaldamento globale (GWP) sono quelli definiti dall’IPCC con orizzonte temporale a 100 anni.

7. SISTEMA DI MONITORAGGIO

SMP adotta un sistema strutturato di raccolta e gestione dei dati, basato su procedure interne formalizzate. I dati sono rilevati da funzioni aziendali dedicate, verificati internamente e sottoposti ad audit periodici.

Il reporting delle emissioni viene effettuato annualmente e approvato da ente di parte terza.

8. TARGET DI DECARBONIZZAZIONE

Strategic MP ha intrapreso un percorso di **decarbonizzazione** volto a ridurre progressivamente l’impronta carbonica dei processi con l’obiettivo di raggiungere la **Neutralità Carbonica entro il 2050**.

Quale **target intermedio**, l’azienda ha definito i seguenti obiettivi da raggiungere **entro il 2030**, considerando come **baseline le emissioni del 2024**:

- 1) riduzione del 25% delle emissioni totali rispetto a quelle del 2024;
- 2) azzeramento delle emissioni Scope 2 entro il 2028 tramite l’approvvigionamento di energia rinnovabile;
- 3) riduzione progressiva delle emissioni Scope 3 attraverso iniziative su mobilità e digitalizzazione dei processi.

I target sono coerenti con le best practice internazionali e l’approccio Science Based Targets.

9. INIZIATIVE DI DECARBONIZZAZIONE

Il percorso si basa su **un approccio graduale** e ordinato alla **transizione energetica**, facendo leva su un insieme di soluzioni operative e organizzative orientate alla progressiva riduzione delle emissioni, contribuendo al contempo a garantire un sistema energetico efficiente, sicuro e accessibile.

Il piano di decarbonizzazione definisce obiettivi intermedi lungo questo percorso, intervenendo prioritariamente sulle emissioni operative direttamente generate dalle attività di Strategic MP e prevede il raggiungimento di **traguardi a breve, medio e lungo termine**.

Le principali iniziative includono:

Breve termine

- Ottimizzazione delle auto aziendali ad uso promiscuo assegnate in benefit ai dipendenti, tramite l'utilizzo esclusivo di auto ibride o elettriche (*cat. 1*).
- Ottimizzazione delle politiche aziendali tese ad equilibrare il ricorso allo smart working e al lavoro in sede, ai fini del contenimento delle emissioni (*cat.1, cat. 2*).
- Utilizzo di servizi di noleggio che dimostrino il ricorso a pratiche di sostenibilità, in linea con le vigenti policy aziendali (*cat. 3*).
- Monitoraggio sul rispetto della policy aziendale che prevede principi di viaggio sostenibile, prediligendo, in particolare, mezzi di trasporto a minori emissioni (e.g. treno al posto dell'aereo, mezzi pubblici sostenibili, etc.) (*cat. 3*).
- Rafforzamento dei criteri ESG nelle politiche di acquisto, attraverso l'inserimento di apposite clausole nei contratti con i fornitori, nell'ottica di favorire le controparti più sostenibili (in linea con quanto indicato nell'ambito della procedura aziendale sugli acquisti), prevedendo l'acquisizione di evidenze prodotte dai fornitori stessi (es. certificazioni, LCA, etc.) (*cat.4*).

Medio Termine

- Acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili in misura progressivamente crescente (*cat. 2*).
- Riduzione dei consumi di riscaldamento e di climatizzazione, introducendo dispositivi di controllo della temperatura interna e rafforzando le iniziative di sensibilizzazione del personale sul corretto utilizzo degli spazi/dotazioni d'ufficio, anche attraverso l'adozione di una specifica policy con limiti di gestione delle temperature dei locali nelle diverse stagionalità (*cat. 1*).
- Riduzione dei consumi di energia elettrica, introducendo interruttori con sensori a uomo presente. (*cat. 2*).
- Efficientamento delle infrastrutture IT e utilizzo di servizi cloud a basse emissioni. (*cat.4*).

Lungo Termine

- Investimenti in progetti di compensazione di alta qualità, con organizzazioni riconosciute a livello nazionale e internazionale, per neutralizzare le emissioni residue che non possono essere eliminate tecnicamente.

10. ROADMAP DI IMPLEMENTAZIONE

Nel periodo 2025-2026 è previsto il consolidamento del sistema di monitoraggio e l'incremento dell'approvvigionamento di energia rinnovabile. Entro il 2027 è previsto il raggiungimento della neutralità dello Scope 2. Nel periodo 2027-2030 saranno implementate azioni avanzate di riduzione dello Scope 3, fino al raggiungimento del target complessivo.

Dal 2030 in poi l'azienda si impegnerà a portare avanti sia iniziative continuative di riduzione delle emissioni che interventi di compensazione per le quote residue.

11. GOVERNANCE

La responsabilità della gestione delle tematiche ambientali è affidata alla funzione Environmental Certification e al Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, in coordinamento con il Top Management.

I valori delle emissioni nelle varie categorie/scope di riferimento vengono monitorati periodicamente e integrati nei processi decisionali aziendali.

12. TRASPARENZA, GESTIONE DEL RISCHIO E SEGNALAZIONI

La Società ha implementato processi interni per la gestione delle segnalazioni, d'incidenti ambientali o di violazioni che possano rappresentare "impatti negativi" reali o potenziali; inoltre, nell'ottica di massima trasparenza Strategic MP si impegna a divulgare eventuali criticità che dovessero emergere in relazione a tematiche ambientali, unitamente alle azioni correttive intraprese e alle tempistiche di risoluzione.

Le segnalazioni su possibili violazioni in materia ambientale vengono veicolate sulla base della procedura di Whistleblowing di cui si è dotata l'azienda, supportata dall'apposita piattaforma informatica (OpenBlow).

13. MONITORAGGIO, VERIFICA E AGGIORNAMENTO DEL PIANO

Il monitoraggio degli impegni previsti è effettuato annualmente dal Responsabile del Sistema di Gestione Integrato congiuntamente al Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale e oggetto di verifica in sede di Riesame della Direzione.

Il Piano complessivo viene aggiornato su base almeno annuale, tenuto conto degli esiti del suddetto monitoraggio e delle evoluzioni organizzative/operative aziendali.

È prevista la verifica indipendente annuale secondo la norma ISO 14064-3. Le dichiarazioni pubbliche di neutralità saranno emesse solo dopo verifica esterna indipendente.

14. COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE

Il Piano viene diffuso all'interno dell'azienda attraverso i consueti canali di comunicazione (e-mail, intranet aziendale, eventi informativi/di sensibilizzazione), nonché pubblicato sul sito di Strategic MP.

Analogamente, i risultati del monitoraggio annuale sono resi disponibili sul sito aziendale, nell'ambito dell'aggiornamento del documento di pianificazione.

L'azienda coinvolgerà attivamente i fornitori e i clienti nella riduzione delle emissioni di Scope 3, diffondendo KPI energetici e ambientali, anche attraverso l'inserimento di apposite clausole ambientali nei contratti, ovvero richiedendo (laddove opportuno) elementi comprovanti l'impegno delle controparti nella sostenibilità ambientale (es. certificazioni, utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili, iniziative varie, etc.).

15. CONCLUSIONI

Il presente Piano dimostra l'impegno concreto di Strategic MP nella riduzione delle emissioni e nella gestione sostenibile delle proprie attività, con un commitment che dal Top Management si diffonde coinvolgendo tutti i livelli organizzativi.

L'approccio adottato, basato su standard internazionali, governance strutturata e miglioramento continuo, garantisce credibilità e solidità del percorso di decarbonizzazione.